Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Direzione: DIREZIONE



Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)				
N. A00710 del 08/04/2021	Proposta n. 735 del 06/04/2021	Proposta n. 735 del 06/04/2021		
Oggetto:				
	to dell'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza della Chies Posta (RI) e modalità operative per le successive erogazioni - O.C. CUP: C86F18000020001			
Proponente:	10			
Estensore	PRIMARINI GERMANAfirma elett	ronica		
Responsabile del procedimento	ANGELETTI LATINI VINCENZOfirma elett	ronica		
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLIfirma elett	ronica		
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLEfirma dig	itale		

Oggetto: Rideterminazione del contributo a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione Sigillo nel Comune di Posta (RI) e modalità operative per le successive erogazioni - O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i. - Codice opera: BE_M_015_2017.

CUP: C86F18000020001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del
- 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio
- 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali

detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA l'Ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017 nel cui Allegato A, tra gli interventi elencati, è inserita, al progressivo n. 97, la Chiesa di S. Maria Assunta in frazione Sigillo nel Comune di Posta (RI);

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale A01358 del 09/10/2020, tra l'altro:

- è stata autorizzata l'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta in frazione Sigillo nel Comune di Posta (RI), così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- è stata assicurata la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del D. L. del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";
- è stata concessa alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578, in qualità di soggetto attuatore, la somma di € 314.106,65 (diconsi euro trecentoquattordicimilacentosei/65) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- è stato prescritto che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1 dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento di cui all'art. 4, comma 4, pena decadenza del contributo, trasmettesse all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - · la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;
 - · documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del D.L. n. 189 del 2016;
- sono stati rinviati a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i. fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043;

CONSIDERATO CHE:

- come richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto, è stato liquidato a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € **31.410,67** (diconsi euro trentunomilaquattrocentodieci/67) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo del contributo di € 314.106,65;
- entro i trenta giorni dalla notificazione del provvedimento di cui al comma 6 dell'art. 4, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., la Diocesi avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione la documentazione, relativa alla procedura selettiva di individuazione dell'impresa esecutrice e all'iscrizione della medesima all'Anagrafe antimafia, conforme alle prescrizioni di cui al comma 6 lettera a) e b) del precitato articolo;
- è stata richiesta dalla Diocesi di Rieti una proroga motivata di ulteriori giorni 15 per la trasmissione della suddetta documentazione acquisita agli atti con prot. n. 0994903 del 18/11/2020, ed è stata assentita con nota n. 1027740 del 24/11/2020;
- la Diocesi ha provveduto a trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione la documentazione

di cui al comma 6 lettera a) e b) dell'art. 4, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., con nota acquisita agli atti prot. n. 1037748 del 27/11/2020;

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa dell'USR Lazio, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, prot. n. 0261415 del 24/03/2021;

DECRETA

- 1. di prendere atto della trasmissione, da parte della Diocesi di Rieti, (prot. n. 1037748 del 27/11/2020), della documentazione relativa alla procedura selettiva di individuazione dell'impresa esecutrice e all'iscrizione della medesima all'Anagrafe antimafia, dalla quale si evince l'applicazione del ribasso d'asta pari a 24,031% (ventiquattrovirgolazerotrentuno %) sull'importo posto a base di gara;
- 2. di approvare il nuovo quadro economico come di seguito dettagliato in applicazione del ribasso così come sopra specificato, dando atto che la somma di € 55.301,37 (cinquantacinquemilatrecentouno/37) costituisce l'ammontare complessivo delle economie di gara;

Descrizione	Quadro economico	Ribasso gara (24,031%)
Importo dei lavori soggetti a ribasso	209.204,66 €	158.930,69 €
Oneri per la sicurezza	32.780,52 €	32.780,52 €
Importo totale dei lavori	241.985,18 €	191.711,21 €
Somme a disposizione	72.121,46 €	67.094,07 €
AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	314.106,65 €	258.805,28 €
Economie da ribasso d'asta accantonate		55.301,37€

- 3. di rideterminare conseguentemente il contributo di € 314.106,65 concesso alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 con precedente Decreto Dirigenziale A01358/2020, in € 258.805,28 (diconsi euro duecentocinquantottomilaottocentocinque/28) ai sensi degli artt. 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., a seguito della presa d'atto del ribasso d'asta offerto a conclusione della procedura selettiva dell'impresa esecutrice;
- 4. di determinare e corrispondere, con relativi successivi atti di liquidazione, alla Diocesi le ulteriori anticipazioni, di cui all'art. 5, comma 3, secondo periodo, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., richieste in sede di presentazione del progetto:
 - fino a un massimo del 50% del contributo, rideterminato al netto del ribasso d'asta, e detratti gli importi liquidati e documentati a valere sull'anticipazione già erogata del 10%, a seguito di comunicazione di avvenuta consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
 - per pagamenti, a stati d'avanzamento, fino al 90% del contributo netto concesso, al netto del ribasso d'asta, e detratti gli importi liquidati e documentati della precedente anticipazione.
- 5. di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti, al Commissario Straordinario per il sisma e al Comune di Posta;
- 6. di pubblicare il presente decreto sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Il Direttore Ing. Wanda D'Ercole